

PROVA NON ESTRATTA

PROVA SCRITTA A

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO
DI EDUCATORE PROFESSIONALE –
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO



Quesito		Riportare risposta corretta
1	Quale dei seguenti NON è un criterio diagnostico principale secondo il DSM-5 per l'autismo? A. Deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale B. Comportamenti, interessi o attività ristretti e ripetitivi C. Ritardo mentale severo D. Sintomi presenti nella prima infanzia	
2	Il provvedimento che dispone il TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) in regime ospedaliero, secondo l'articolo n°3 della Legge 13 maggio 1978 n°180 "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori" è disposto: A. Dal sindaco B. Dal giudice tutelare C. Dalle forze dell'ordine D. Dal medico dell'unità sanitaria locale	
3	Cosa significa l'acronimo REMS? A. Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza B. Residenza per l'esecuzione delle misure sociosanitarie C. Residenza per l'esecuzione delle misure sanitarie A. D. Residenza per l'esecuzione delle misure sociali	
4	Che cosa è il craving? A. Ideazione delirante caratterizzata da un distacco dall'ambiente circostante B. Desiderio intenso, urgente e spesso incontrollabile di assumere una sostanza o di mettere in atto un comportamento C. Ideazione caratterizzata da idee di grandiosità e costante bisogno di ammirazione D. La manifestazione della depressione maggiore	
5	In termini ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), un facilitatore è: A. Qualsiasi intervento psicologico B. Un elemento dell'ambiente che sostiene, aiuta o migliora il funzionamento della persona C. Una caratteristica biologica innata D. Un comportamento di evitamento	

6	Nel concetto bio-psico-sociale il Progetto Riabilitativo Individualizzato è basato su: A. La lettura dei bisogni economici e le ipotesi di intervento B. Dati dell'evidenza scientifica, in relazione ai dati personali, clinici e relazionali del paziente con riguardo anche alla condizione familiare, lavorativa ed economica C. Quanto viene richiesto solo dal paziente per soddisfare i propri bisogni D. Quanto gli operatori sanitari e sociali decidono in modo standardizzato con le loro competenze	
7	Quale tra le seguenti affermazioni contenute nel codice deontologico dell'educatore professionale è vera: A. L'Educatore Professionale valorizza le caratteristiche della persona assistita affinché l'approccio relazionale, diagnostico-terapeutico e di intervento sia personalizzato e incentrato sulla realizzazione del progetto educativo, anche in considerazione delle peculiarità biologiche, di genere, socio-economiche e culturali. B. L'Educatore Professionale garantisce e riconosce i confini tra vita privata e professionale, non intrattiene relazioni affettive, sentimentali e sessuali con le persone di cui si occupa professionalmente, con i familiari o persone di riferimento, non utilizza il proprio ruolo ed i propri strumenti professionali per assicurare a sé o ad altri indebiti vantaggi. C. L'Educatore Professionale fonda le sue relazioni con i colleghi/ le colleghe e altri professionisti sui principi di onestà, cortesia, lealtà, correttezza, trasparenza, solidarietà, collaborazione e sul reciproco rispetto delle competenze e responsabilità. D. Tutte le precedenti	
8	La Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è: A. L. 328/2000 B. L. 40/2004 C. L. 68/1999 D. L. 104/1992	
9	Il ruolo del Case-Manager nella presa in carico del paziente: A. Si occupa esclusivamente dell'erogazione diretta degli interventi educativi previsti dal progetto B. Coordina il percorso individualizzato dell'utente, facilitando il lavoro della micro-équipe e garantendo continuità tra servizi e contesti di vita C. Definisce in autonomia gli obiettivi clinici del Piano di Trattamento Individuale (PTI) D. Sostituisce le figure sanitarie nella gestione dei bisogni terapeutici dell'utente.	

10	Che cosa è il Gioco d'Azzardo Patologico? A. È un comportamento preventivo per il miglioramento della salute fisica, mentale e sociale nel quale le energie della persona vengono assorbite e sottratte alle normali occupazioni B. È un disturbo descritto dal DSM V come un comportamento disfunzionale, persistente e ricorrente, che porta a un disagio o compromissione clinicamente significativi. C. È un comportamento fisiologico con necessità di consapevolezza dei rischi che non incide negativamente sulle normali attività lavorative, sulle relazioni affettive ed amicali, sul tempo libero D. Nessuna delle precedenti	
11	Il monitoraggio indiretto dell'igiene delle mani comprende la misurazione dei consumi di: A. Salviette di carta B. Prodotti a base alcoolica C. Sapone liquido D. Tutte le precedenti	
12	Secondo l'art 1 del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale", l'Educatore Professionale: A. È l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana B. È l'operatore sanitario che, in possesso del titolo abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi esclusivamente in ambito scolastico C. È l'operatore sanitario che, in possesso della laurea universitaria specialistica, attua specifici progetti socio educativi e riabilitanti, nell'ambito di progetti terapeutici elaborati da un'équipe multiprofessionale, volti a uno sviluppo equilibrato della persona e nei confronti della sua famiglia D. È l'operatore sociale che progetta, organizza, gestisce progetti e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo rivolti a persone in difficoltà	

13	La prevenzione selettiva riguarda: A. Attività mirate che riguardano sottogruppi di individui (gruppi target) che appartengono a particolari segmenti di popolazione considerati a rischio di sviluppare problemi B. Interventi rivolti all'intera popolazione C. Iniziative rivolte unicamente ai professionisti della salute per aggiornarli sulle nuove linee guida terapeutiche D. Programmi pensati per individui che presentano già sintomi clinici conclamati	
14	Qual è la differenza tra segreto professionale e privacy? A. Nessuna differenza, sono sinonimi B. Il segreto riguarda solo medici e avvocati C. La privacy riguarda dati personali, il segreto professionale riguarda informazioni confidenziali acquisite durante l'attività professionale D. La privacy è obbligatoria, il segreto è facoltativo	
15	La legge 68/1999 disciplina principalmente: A. Il collocamento mirato delle persone con disabilità nel mondo del lavoro B. I diritti delle persone anziane C. Le politiche sanitarie pubbliche D. Il sostegno economico alle famiglie	
16	In ambito sanitario, il termine "compliance" indica: A. Il grado di adesione del paziente al trattamento prescritto B. La capacità del paziente di diagnosticare autonomamente la propria malattia C. La soddisfazione generale del paziente verso i servizi D. La capacità del medico di convincere il paziente	
17	Il metodo autobiografico è un metodo educativo utilizzato dall'educatore professionale. Chi è lo studioso che ha più contribuito alla sua diffusione? A. Andrea Canevaro B. Piero Bertolini C. Duccio Demetrio D. Carlo Sanpietro	
18	L'Educatore Professionale a quale Ordine Professionale appartiene? A. FNOPI B. TSRM-PSTRP C. ANTOI D. OFI	

19	Nell'area delle dipendenze la prevenzione universale si rivolge: A. Alla totalità della popolazione; è orientata principalmente verso aspetti preventivi generali attraverso raccomandazioni di base, tese a comunicare i rischi e i pericoli legati al gioco e al possibile sviluppo della dipendenza B. A gruppi specifici di popolazione ritenuti maggiormente vulnerabili rispetto ad altri sulla base dei fattori di rischio biologico, psicologico, sociale che si sa essere associati con l'uso di sostanze e la dipendenza da gioco C. A individui con problemi psicologici o comportamentali D. Solo coloro che hanno una dipendenza da gioco d'azzardo patologico	
20	Il Serd NON si occupa di: A. Gioco d'Azzardo Patologico B. Dipendenze alimentari C. Tabagismo D. Alcoldipendenza	
21	Cosa si intende per "Servizi a Bassa Soglia"? A. Servizi che richiedono requisiti complessi per accedervi B. Strutture ospedaliere specialistiche C. Servizi esclusivamente per utenti con bisogni estremamente gravi D. Servizi facilmente accessibili senza barriere burocratiche, economiche o sociali	
22	Elenca 4 criteri principali per la diagnosi di dipendenza da sostanze secondo il DSM-5 ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- -----	

23	Secondo il “Core Competence” dell’Educatore Professionale, mettere in ordine cronologico le seguenti funzioni di una Pianificazione dell’Intervento Educativo rivolto a comunità-gruppi: a. anamnesi; b. accoglienza; c. osservazione; d. follow up; e. identificazione delle necessità educative; f. progettazione, programmazione ed attuazione; 1:..... - 2:..... - 3:..... - 4:..... - 5:..... - 6:.....
24	Elencare 4 sintomi del Disturbo Borderline secondo il DSM5 ----- ----- ----- -----

PROVA ESTRATTA

PROVA SCRITTA B

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO
DI EDUCATORE PROFESSIONALE –
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO



Quesito		Riportare risposta corretta
1	Quale tra i seguenti disturbi della nutrizione e dell'alimentazione NON è compreso nel DSM-5? A. Anoressia nervosa B. Disturbo da ruminazione C. Bulimia nervosa D. Reflusso esofageo	
2	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) in regime di degenza necessita: A. Del certificato di un medico che ne attesti la necessità in quanto pericoloso B. Dei certificati di proposta e convalida di due medici che ne attestino la presenza di gravi alterazioni psichiche, il rifiuto del trattamento e l'impossibilità di attuare trattamenti extraospedalieri C. Del certificato del sindaco che attesti una pericolosità per sé o per gli altri D. Il consenso dei famigliari del paziente	
3	La nuova denominazione degli Ospedali Psichiatri Giudiziari è: A. REMT B. REMP C. REMS D. REPG	
4	Quali tra queste affermazioni relative al "craving" è vera? A. È soggettivo, ma può essere misurato tramite scale psicometriche B. Ha basi neurobiologiche, coinvolgendo circuiti di ricompensa, memoria e stress C. È un predittore importante di ricaduta nelle dipendenze D. Tutte le precedenti	
5	Il modello di valutazione ICF (International Classification of Functioning) introdotto dall'OMS nel 2001: A. Pone al centro del sistema il cittadino con disabilità e la sua famiglia, nella loro interazione con l'ambiente sociale e le istituzioni e che conseguentemente orienta tutte le attività rispetto a tale priorità e ne verifica i risultati solo su questa base. B. Pone al centro il professionista che valuta la persona con disabilità e la sua famiglia per indirizzarlo verso i risultati attesi C. Pone al centro l'equipe di lavoro che attraverso le diverse professionalità sa leggere il bisogno e trovare le soluzioni più adeguate D. Nessuna delle precedenti	

6	Nel Progetto Riabilitativo Individualizzato si definiscono: A. Le aree di intervento specifico, gli obiettivi a breve termine, le modalità di erogazione, gli operatori coinvolti e la verifica degli interventi. B. I dati anamnestici, i dati relativi alle patologie, la scolarizzazione e la situazione economica della persona C. Le strutture alle quali verrà inviata la persona D. Priorità, Riferimenti bibliografici e Interventi ipotizzati	
7	Chi compila la Mental Health Recovery Star? A. Solo il paziente B. Solo il Case Manager del paziente C. Il paziente insieme al Case Manager D. Il medico di medicina generale	
8	Qual è la legge che istituisce il Sistema Sanitario Nazionale? A. Legge 328/2000 B. Legge costituzionale C. Legge 833/1978 D. Legge 180/1978	
9	Quale di questa affermazione è SBAGLIATA secondo Watzlawich: A. È impossibile non comunicare B. Il silenzio è una comunicazione C. il contesto influenza la comunicazione D. Si può decidere di non comunicare	
10	L'acronimo SMART definisce le caratteristiche che un obiettivo deve avere, quale è l'estensione corretta dell'acronimo? A. Specifico, Misurabile, Attuabile, Rilevante, Temporaneo B. Semplice, Migliorabile, Attento, Rilevabile, Trasferibile C. Sanitario, Medico, Assistenziale, Riabilitativo, Trasferibile D. Sociale, Medico, Attuabile, Risolutivo, Territoriale	
11	Il monitoraggio indiretto dell'igiene delle mani comprende la misurazione dei consumi di: A. Salviette di carta B. Prodotti a base alcoolica C. Sapone liquido D. Tutte le precedenti	

12	Secondo l'art 1 del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale", l'educatore Professionale: A. È l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana B. È l'operatore sanitario che, in possesso del titolo abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi esclusivamente in ambito scolastico C. È l'operatore sanitario che, in possesso della laurea universitaria specialistica, attua specifici progetti socio educativi e riabilitanti, nell'ambito di progetti terapeutici elaborati da un'équipe multiprofessionale, volti a uno sviluppo equilibrato della persona e nei confronti della sua famiglia D. È l'operatore sociale che progetta, organizza, gestisce progetti e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo rivolti a persone in difficoltà	
13	La prevenzione selettiva riguarda: A. Attività mirate che riguardano sottogruppi di individui (gruppi target) che appartengono a particolari segmenti di popolazione considerati a rischio di sviluppare problemi B. Interventi rivolti all'intera popolazione C. Iniziative rivolte unicamente ai professionisti della salute per aggiornarli sulle nuove linee guida terapeutiche D. Programmi pensati per individui che presentano già sintomi clinici conclamati	
14	Qual è la differenza tra segreto professionale e privacy? A. Nessuna differenza, sono sinonimi B. Il segreto riguarda solo medici e avvocati C. La privacy riguarda dati personali, il segreto professionale riguarda informazioni confidenziali acquisite durante l'attività professionale D. La privacy è obbligatoria, il segreto è facoltativo	
15	La legge 68/1999 disciplina principalmente: A. Il collocamento mirato delle persone con disabilità nel mondo del lavoro B. I diritti delle persone anziane C. Le politiche sanitarie pubbliche D. Il sostegno economico alle famiglie	

16	In ambito sanitario, il termine "compliance" indica: A. Il grado di adesione del paziente al trattamento prescritto B. La capacità del paziente di diagnosticare autonomamente la propria malattia C. La soddisfazione generale del paziente verso i servizi D. La capacità del medico di convincere il paziente	
17	Il metodo autobiografico è un metodo educativo utilizzato dall'educatore professionale. Chi è lo studioso che ha più contribuito alla sua diffusione? A. Andrea Canevaro B. Piero Bertolini C. Duccio Demetrio D. Carlo Sanpietro	
18	L'Educatore Professionale a quale Ordine Professionale appartiene? A. FNOPI B. TSRM-PSTRP C. ANTOI D. OFI	
19	Nell'area delle dipendenze la prevenzione universale si rivolge: A. Alla totalità della popolazione; è orientata principalmente verso aspetti preventivi generali attraverso raccomandazioni di base, tese a comunicare i rischi e i pericoli legati al gioco e al possibile sviluppo della dipendenza B. A gruppi specifici di popolazione ritenuti maggiormente vulnerabili rispetto ad altri sulla base dei fattori di rischio biologico, psicologico, sociale che si sa essere associati con l'uso di sostanze e la dipendenza da gioco C. A individui con problemi psicologici o comportamentali D. Solo coloro che hanno una dipendenza da gioco d'azzardo patologico	
20	Il Serd NON si occupa di: A. Gioco d'Azzardo Patologico B. Dipendenze alimentari C. Tabagismo D. Alcoldipendenza	
21	Cosa si intende per "Servizi a Bassa Soglia"? A. Servizi che richiedono requisiti complessi per accedervi B. Strutture ospedaliere specialistiche C. Servizi esclusivamente per utenti con bisogni estremamente gravi D. Servizi facilmente accessibili senza barriere burocratiche, economiche o sociali	

22	Elencare le fasi del Problem Solving. ----- ----- ----- ----- ----- -----
23	Secondo il “Core Competence” dell’Educatore Professionale, mettere in ordine cronologico le seguenti funzioni di una Pianificazione dell’Intervento Educativo rivolto a comunità-gruppi: a. anamnesi; b. accoglienza; c. osservazione; d. follow up; e. identificazione delle necessità educative; f. progettazione, programmazione ed attuazione; 1:..... - 2:..... - 3:..... - 4:..... - 5:..... - 6:.....
24	Elencare 4 sintomi del Disturbo Borderline secondo il DSM5 ----- ----- ----- ----- ----- -----

PROVA NON ESTRATTA

PROVA SCRITTA C

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO
DI EDUCATORE PROFESSIONALE –
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO



Quesito		Riportare risposta corretta
1	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta riguardo lo sviluppo psicosociale degli adolescenti? A. Gli adolescenti hanno raggiunto completamente la capacità di pianificazione e controllo degli impulsi, simile agli adulti B. La ricerca dell'identità è un compito centrale dell'adolescenza secondo Erickson C. Gli adolescenti non hanno bisogno di regole né limiti perché sono naturalmente autonomi D. Durante l'adolescenza, le relazioni con i pari hanno poca influenza sul comportamento e sulle scelte	
2	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) in regime di degenza necessita: A. Del certificato di un medico che ne attesti la necessità in quanto pericoloso B. Dei certificati di proposta e convalida di due medici che ne attestino la presenza di gravi alterazioni psichiche, il rifiuto del trattamento e l'impossibilità di attuare trattamenti extraospedalieri C. Del certificato del sindaco che attesti una pericolosità per sé o per gli altri D. Il consenso dei famigliari del paziente	
3	Che cosa è un consultorio familiare? A. Un servizio che eroga prestazioni sanitarie e sociosanitarie attraverso un'equipe pluridisciplinare che garantisce una risposta integrata al bisogno complesso di minori, adolescenti e famiglie B. Un servizio che garantisce una risposta al bisogno economico di minori, adolescenti e famiglie C. Un servizio che eroga prestazioni ad utenti con problematiche di dipendenza D. Un servizio a cui ci si può rivolgere per l'inserimento lavorativo	
4	Cosa si intende per "new addiction"? A. Comportamenti compulsivi non legati a sostanze, che interferiscono con la vita quotidiana B. Dipendenze esclusivamente da sostanze chimiche C. Solo dipendenze da alcol e tabacco D. Problemi di alimentazione transitoria	

5	In termini ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), un facilitatore è: A. Qualsiasi intervento psicologico B. Un elemento dell'ambiente che sostiene, aiuta o migliora il funzionamento della persona C. Una caratteristica biologica innata D. Un comportamento di evitamento	
6	Il Piano di Zona è: A. Lo strumento di programmazione sociosanitaria in ambito ospedaliero B. Lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale C. Lo strumento di monitoraggio delle attività territoriali in ambito sanitario D. Lo strumento di valutazione delle attività territoriali in ambito sanitario	
7	Quale principio guida l'istituto dell'amministrazione di sostegno? A. Sostituzione totale della persona nella gestione della propria vita B. Limitazione delle libertà personali per protezione C. Autodeterminazione della persona, volto a tutelare le persone fragili con il minor limite possibile alla loro capacità di agire D. Fornire solo sostegno economico	
8	Quale è la legge che riordina e disciplina in materia sanitaria e che permette poi la definizione del Decreto Ministeriale dell'Educatore Professionale? A. Legge 104 del 1992 B. Legge 194 del 1978 C. Legge 502 del 1992 D. Legge 328 del 2000	
9	L'educatore professionale fa parte delle figure di area: A. Tecnica B. Assistenziale C. Riabilitativa D. Diagnostica	
10	L'acronimo SMART definisce le caratteristiche che un obiettivo deve avere, quale è l'estensione corretta dell'acronimo? A. Specifico, Misurabile, Attuabile, Rilevante, Temporaneo B. Semplice, Migliorabile, Attento, Rilevabile, Trasferibile C. Sanitario, Medico, Assistenziale, Riabilitativo, Trasferibile D. Sociale, Medico, Attuabile, Risolutivo, Territoriale	

11	Il monitoraggio indiretto dell'igiene delle mani comprende la misurazione dei consumi di: A. Salviette di carta B. Prodotti a base alcoolica C. Sapone liquido D. Tutte le precedenti	
12	Secondo l'art 1 del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale", l'educatore Professionale: A. È l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana B. È l'operatore sanitario che, in possesso del titolo abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi esclusivamente in ambito scolastico C. È l'operatore sanitario che, in possesso della laurea universitaria specialistica, attua specifici progetti socio educativi e riabilitanti, nell'ambito di progetti terapeutici elaborati da un'équipe multiprofessionale, volti a uno sviluppo equilibrato della persona e nei confronti della sua famiglia D. È l'operatore sociale che progetta, organizza, gestisce progetti e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo rivolti a persone in difficoltà	
13	La prevenzione selettiva riguarda: A. Attività mirate che riguardano sottogruppi di individui (gruppi target) che appartengono a particolari segmenti di popolazione considerati a rischio di sviluppare problemi B. Interventi rivolti all'intera popolazione C. Iniziative rivolte unicamente ai professionisti della salute per aggiornarli sulle nuove linee guida terapeutiche D. Programmi pensati per individui che presentano già sintomi clinici conclamati	
14	Qual è la differenza tra segreto professionale e privacy? A. Nessuna differenza, sono sinonimi B. Il segreto riguarda solo medici e avvocati C. La privacy riguarda dati personali, il segreto professionale riguarda informazioni confidenziali acquisite durante l'attività professionale D. La privacy è obbligatoria, il segreto è facoltativo	

15	La legge 68/1999 disciplina principalmente: A. Il collocamento mirato delle persone con disabilità nel mondo del lavoro B. I diritti delle persone anziane C. Le politiche sanitarie pubbliche D. Il sostegno economico alle famiglie	
16	In ambito sanitario, il termine "compliance" indica: A. Il grado di adesione del paziente al trattamento prescritto B. La capacità del paziente di diagnosticare autonomamente la propria malattia C. La soddisfazione generale del paziente verso i servizi D. La capacità del medico di convincere il paziente	
17	Il metodo autobiografico è un metodo educativo utilizzato dall'educatore professionale. Chi è lo studioso che ha più contribuito alla sua diffusione? A. Andrea Canevaro B. Piero Bertolini C. Duccio Demetrio D. Carlo Sanpietro	
18	L'Educatore Professionale appartiene all'Ordine professionale: A. FNOPI B. TSRM-PSTRP C. ANTOI D. OFI	
19	Nell'area delle dipendenze la prevenzione universale si rivolge: A. Alla totalità della popolazione; è orientata principalmente verso aspetti preventivi generali attraverso raccomandazioni di base, tese a comunicare i rischi e i pericoli legati al gioco e al possibile sviluppo della dipendenza B. A gruppi specifici di popolazione ritenuti maggiormente vulnerabili rispetto ad altri sulla base dei fattori di rischio biologico, psicologico, sociale che si sa essere associati con l'uso di sostanze e la dipendenza da gioco C. A individui con problemi psicologici o comportamentali D. Solo coloro che hanno una dipendenza da gioco d'azzardo patologico	
20	Il Serd NON si occupa di: A. Gioco d'Azzardo Patologico B. Dipendenze alimentari C. Tabagismo D. Alcoldipendenza	

21	Cosa si intende per "Servizi a Bassa Soglia"? A. Servizi che richiedono requisiti complessi per accedervi B. Strutture ospedaliere specialistiche C. Servizi esclusivamente per utenti con bisogni estremamente gravi D. Servizi facilmente accessibili senza barriere burocratiche, economiche o sociali	
22	Elencare le fasi principali della programmazione di un intervento educativo. ----- ----- ----- ----- ----- -----	
23	Secondo il "Core Competence" dell'Educatore Professionale, mettere in ordine cronologico le seguenti funzioni di una Pianificazione dell'Intervento Educativo rivolto a comunità-gruppi: a. anamnesi; b. accoglienza; c. osservazione; d. follow up; e. identificazione delle necessità educative; f. progettazione, programmazione ed attuazione; 1:..... - 2:..... - 3:..... - 4:..... - 5:..... - 6:.....	

24	Elencare 4 sintomi del Disturbo Borderline secondo il DSM5
----	--



Ospedale
di Bergamo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

37

CORRETTORE PROVA SCRITTA A

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO
DI EDUCATORE PROFESSIONALE –
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO





Quesito		Riportare risposta corretta
1	Quale dei seguenti NON è un criterio diagnostico principale secondo il DSM-5 per l'autismo? A. Deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale B. Comportamenti, interessi o attività ristretti e ripetitivi C. Ritardo mentale severo D. Sintomi presenti nella prima infanzia	C
2	Il provvedimento che dispone il TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) in regime ospedaliero, secondo l'articolo n°3 della Legge 13 maggio 1978 n°180 "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori" è disposto: A. Dal sindaco B. Dal giudice tutelare C. Dalle forze dell'ordine D. Dal medico dell'unità sanitaria locale	A
3	Cosa significa l'acronimo REMS? A. Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza B. Residenza per l'esecuzione delle misure sociosanitarie C. Residenza per l'esecuzione delle misure sanitarie A. D. Residenza per l'esecuzione delle misure sociali	A
4	Che cosa è il craving? A. Ideazione delirante caratterizzata da un distacco dall'ambiente circostante B. Desiderio intenso, urgente e spesso incontrollabile di assumere una sostanza o di mettere in atto un comportamento C. Ideazione caratterizzata da idee di grandiosità e costante bisogno di ammirazione D. La manifestazione della depressione maggiore	B
5	In termini ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), un facilitatore è: A. Qualsiasi intervento psicologico B. Un elemento dell'ambiente che sostiene, aiuta o migliora il funzionamento della persona C. Una caratteristica biologica innata D. Un comportamento di evitamento	B

6	Nel concetto bio-psico-sociale il Progetto Riabilitativo Individualizzato è basato su: A. La lettura dei bisogni economici e le ipotesi di intervento B. Dati dell'evidenza scientifica, in relazione ai dati personali, clinici e relazionali del paziente con riguardo anche alla condizione familiare, lavorativa ed economica C. Quanto viene richiesto solo dal paziente per soddisfare i propri bisogni D. Quanto gli operatori sanitari e sociali decidono in modo standardizzato con le loro competenze	B
7	Quale tra le seguenti affermazioni contenute nel codice deontologico dell'educatore professionale è vera: A. L'Educatore Professionale valorizza le caratteristiche della persona assistita affinché l'approccio relazionale, diagnostico-terapeutico e di intervento sia personalizzato e incentrato sulla realizzazione del progetto educativo, anche in considerazione delle peculiarità biologiche, di genere, socio-economiche e culturali. B. L'Educatore Professionale garantisce e riconosce i confini tra vita privata e professionale, non intrattiene relazioni affettive, sentimentali e sessuali con le persone di cui si occupa professionalmente, con i familiari o persone di riferimento, non utilizza il proprio ruolo ed i propri strumenti professionali per assicurare a sé o ad altri indebiti vantaggi. C. L'Educatore Professionale fonda le sue relazioni con i colleghi/ le colleghe e altri professionisti sui principi di onestà, cortesia, lealtà, correttezza, trasparenza, solidarietà, collaborazione e sul reciproco rispetto delle competenze e responsabilità. D. Tutte le precedenti	D
8	La Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è: A. L. 328/2000 B. L. 40/2004 C. L. 68/1999 D. L. 104/1992	A
9	Il ruolo del Case-Manager nella presa in carico del paziente: A. Si occupa esclusivamente dell'erogazione diretta degli interventi educativi previsti dal progetto B. Coordina il percorso individualizzato dell'utente, facilitando il lavoro della micro-équipe e garantendo continuità tra servizi e contesti di vita C. Definisce in autonomia gli obiettivi clinici del Piano di Trattamento Individuale (PTI) D. Sostituisce le figure sanitarie nella gestione dei bisogni terapeutici dell'utente.	B



10	Che cosa è il Gioco d'Azzardo Patologico? A. È un comportamento preventivo per il miglioramento della salute fisica, mentale e sociale nel quale le energie della persona vengono assorbite e sottratte alle normali occupazioni B. È un disturbo descritto dal DSM V come un comportamento disfunzionale, persistente e ricorrente, che porta a un disagio o compromissione clinicamente significativi. C. È un comportamento fisiologico con necessità di consapevolezza dei rischi che non incide negativamente sulle normali attività lavorative, sulle relazioni affettive ed amicali, sul tempo libero D. Nessuna delle precedenti	B
11	Il monitoraggio indiretto dell'igiene delle mani comprende la misurazione dei consumi di: A. Salviette di carta B. Prodotti a base alcoolica C. Sapone liquido D. Tutte le precedenti	D
12	Secondo l'art 1 del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale", l'Educatore Professionale: A. È l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana B. È l'operatore sanitario che, in possesso del titolo abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi esclusivamente in ambito scolastico C. È l'operatore sanitario che, in possesso della laurea universitaria specialistica, attua specifici progetti socio educativi e riabilitanti, nell'ambito di progetti terapeutici elaborati da un'équipe multiprofessionale, volti a uno sviluppo equilibrato della persona e nei confronti della sua famiglia D. È l'operatore sociale che progetta, organizza, gestisce progetti e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo rivolti a persone in difficoltà	A

13	La prevenzione selettiva riguarda: A. Attività mirate che riguardano sottogruppi di individui (gruppi target) che appartengono a particolari segmenti di popolazione considerati a rischio di sviluppare problemi B. Interventi rivolti all'intera popolazione C. Iniziative rivolte unicamente ai professionisti della salute per aggiornarli sulle nuove linee guida terapeutiche D. Programmi pensati per individui che presentano già sintomi clinici conclamati	A
14	Qual è la differenza tra segreto professionale e privacy? A. Nessuna differenza, sono sinonimi B. Il segreto riguarda solo medici e avvocati C. La privacy riguarda dati personali, il segreto professionale riguarda informazioni confidenziali acquisite durante l'attività professionale D. La privacy è obbligatoria, il segreto è facoltativo	C
15	La legge 68/1999 disciplina principalmente: A. Il collocamento mirato delle persone con disabilità nel mondo del lavoro B. I diritti delle persone anziane C. Le politiche sanitarie pubbliche D. Il sostegno economico alle famiglie	A
16	In ambito sanitario, il termine "compliance" indica: A. Il grado di adesione del paziente al trattamento prescritto B. La capacità del paziente di diagnosticare autonomamente la propria malattia C. La soddisfazione generale del paziente verso i servizi D. La capacità del medico di convincere il paziente	A
17	Il metodo autobiografico è un metodo educativo utilizzato dall'educatore professionale. Chi è lo studioso che ha più contribuito alla sua diffusione? A. Andrea Canevaro B. Piero Bertolini C. Duccio Demetrio D. Carlo Sanpietro	C
18	L'Educatore Professionale a quale Ordine Professionale appartiene? A. FNOPI B. TSRM-PSTRP C. ANTOI D. OFI	B

19	Nell'area delle dipendenze la prevenzione universale si rivolge: A. Alla totalità della popolazione; è orientata principalmente verso aspetti preventivi generali attraverso raccomandazioni di base, tese a comunicare i rischi e i pericoli legati al gioco e al possibile sviluppo della dipendenza B. A gruppi specifici di popolazione ritenuti maggiormente vulnerabili rispetto ad altri sulla base dei fattori di rischio biologico, psicologico, sociale che si sa essere associati con l'uso di sostanze e la dipendenza da gioco C. A individui con problemi psicologici o comportamentali D. Solo coloro che hanno una dipendenza da gioco d'azzardo patologico	A
20	Il Serd NON si occupa di: A. Gioco d'Azzardo Patologico B. Dipendenze alimentari C. Tabagismo D. Alcoldipendenza	B
21	Cosa si intende per "Servizi a Bassa Soglia"? A. Servizi che richiedono requisiti complessi per accedervi B. Strutture ospedaliere specialistiche C. Servizi esclusivamente per utenti con bisogni estremamente gravi D. Servizi facilmente accessibili senza barriere burocratiche, economiche o sociali	D
22	Elenca 4 criteri principali per la diagnosi di dipendenza da sostanze secondo il DSM-5 1. Assunzione della sostanza in quantità maggiori o per un periodo più lungo di quanto desiderato 2. Desiderio persistente o tentativi falliti di ridurre o controllare l'uso della sostanza 3. Molto tempo speso a ottenere, usare o riprendersi dagli effetti della sostanza 4. Craving o forte desiderio/impulso a usare la sostanza 5. Uso ricorrente che interferisce con responsabilità principali (lavoro, scuola, casa) 6. Continua l'assunzione nonostante problemi sociali o interpersonali causati o peggiorati dalla sostanza 7. Attività sociali, lavorative o ricreative ridotte a causa dell'uso 8. Uso ricorrente in situazioni fisicamente pericolose (es. guida sotto effetto della sostanza) 9. Uso continuato nonostante problemi fisici o psicologici causati o peggiorati dalla sostanza 10. Tolleranza, definita come: - bisogno di quantità maggiori per ottenere l'effetto desiderato, oppure	

	- effetto marcato ridotto con la stessa quantità 11. Astinenza, definita come: - sintomi fisici o psicologici specifici di astinenza, oppure - la sostanza viene assunta per alleviare o evitare i sintomi di astinenza PUNTI 1.5 PER OGNI AFFERMAZIONE CORRETTA FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI
23	Secondo il "Core Competence" dell'Educatore Professionale, mettere in ordine cronologico le seguenti funzioni di una Pianificazione dell'Intervento Educativo rivolto a comunità-gruppi: a. anamnesi; b. accoglienza; c. osservazione; d. follow up; e. identificazione delle necessità educative; f. progettazione, programmazione ed attuazione; 1:..b.... - 2:..a..... - 3:..c..... - 4:..e.... - 5:..f..... - 6:..d.... PUNTI 1 PER OGNI AFFERMAZIONE CORRETTA FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI
24	Elencare 4 sintomi del Disturbo Borderline secondo il DSM5 1. Sforzi disperati per evitare l'abbandono reale o percepito 2. Pattern di relazioni interpersonali instabili e intense 3. Alterazione dell'identità 4. Impulsività in almeno due aree potenzialmente dannose (Ad esempio: spese, sesso, abuso di sostanze, guida spericolata, abbuffate alimentari). 5. Comportamenti suicidari ricorrenti, gesti o minacce, o automutilazioni 6. Instabilità affettiva dovuta a marcata reattività dell'umore 7. Sentimenti cronici di vuoto 8. Rabbia intensa e inappropriata o difficoltà a controllarla 9. Ideazione paranoide transitoria correlata allo stress o sintomi dissociativi gravi 10. Dissociazione Emotiva 11. Depressione 12. Aggressività 13. Agiti auto lesivi 14. Ansia 15. Rapporto Simbiotico 16. Manipolazione delle relazioni PUNTI 1.5 PER OGNI AFFERMAZIONE CORRETTA FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI



CORRETTORE PROVA SCRITTA B

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO
DI EDUCATORE PROFESSIONALE –
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO



Quesito		Riportare risposta corretta
1	Quale tra i seguenti disturbi della nutrizione e dell'alimentazione NON è compreso nel DSM-5? A. Anoressia nervosa B. Disturbo da ruminazione C. Bulimia nervosa D. Reflusso esofageo	D
2	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) in regime di degenza necessita: A. Del certificato di un medico che ne attesti la necessità in quanto pericoloso B. Dei certificati di proposta e convalida di due medici che ne attestino la presenza di gravi alterazioni psichiche, il rifiuto del trattamento e l'impossibilità di attuare trattamenti extraospedalieri C. Del certificato del sindaco che attesti una pericolosità per sé o per gli altri D. Il consenso dei famigliari del paziente	B
3	La nuova denominazione degli Ospedali Psichiatri Giudiziari è: A. REMT B. REMP C. REMS D. REPG	C
4	Quali tra queste affermazioni relative al "craving" è vera? A. È soggettivo, ma può essere misurato tramite scale psicometriche B. Ha basi neurobiologiche, coinvolgendo circuiti di ricompensa, memoria e stress C. È un predittore importante di ricaduta nelle dipendenze D. Tutte le precedenti	D
5	Il modello di valutazione ICF (International Classification of Functioning) introdotto dall'OMS nel 2001: A. Pone al centro del sistema il cittadino con disabilità e la sua famiglia, nella loro interazione con l'ambiente sociale e le istituzioni e che conseguentemente orienta tutte le attività rispetto a tale priorità e ne verifica i risultati solo su questa base. B. Pone al centro il professionista che valuta la persona con disabilità e la sua famiglia per indirizzarlo verso i risultati attesi C. Pone al centro l'equipe di lavoro che attraverso le diverse professionalità sa leggere il bisogno e trovare le soluzioni più adeguate D. Nessuna delle precedenti	A

6	Nel Progetto Riabilitativo Individualizzato si definiscono: A. Le aree di intervento specifico, gli obiettivi a breve termine, le modalità di erogazione, gli operatori coinvolti e la verifica degli interventi. B. I dati anamnestici, i dati relativi alle patologie, la scolarizzazione e la situazione economica della persona C. Le strutture alle quali verrà inviata la persona D. Priorità, Riferimenti bibliografici e Interventi ipotizzati	A
7	Chi compila la Mental Health Recovery Star? A. Solo il paziente B. Solo il Case Manager del paziente C. Il paziente insieme al Case Manager D. Il medico di medicina generale	C
8	Qual è la legge che istituisce il Sistema Sanitario Nazionale? A. Legge 328/2000 B. Legge costituzionale C. Legge 833/1978 D. Legge 180/1978	C
9	Quale di questa affermazione è SBAGLIATA secondo Watzlawich: A. È impossibile non comunicare B. Il silenzio è una comunicazione C. il contesto influenza la comunicazione D. Si può decidere di non comunicare	D
10	L'acronimo SMART definisce le caratteristiche che un obiettivo deve avere, quale è l'estensione corretta dell'acronimo? A. Specifico, Misurabile, Attuabile, Rilevante, Temporaneo B. Semplice, Migliorabile, Attento, Rilevabile, Trasferibile C. Sanitario, Medico, Assistenziale, Riabilitativo, Trasferibile D. Sociale, Medico, Attuabile, Risolutivo, Territoriale	A
11	Il monitoraggio indiretto dell'igiene delle mani comprende la misurazione dei consumi di: A. Salviette di carta B. Prodotti a base alcolica C. Sapone liquido D. Tutte le precedenti	D

12	Secondo l'art 1 del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale", l'educatore Professionale: A. È l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana B. È l'operatore sanitario che, in possesso del titolo abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi esclusivamente in ambito scolastico C. È l'operatore sanitario che, in possesso della laurea universitaria specialistica, attua specifici progetti socio educativi e riabilitanti, nell'ambito di progetti terapeutici elaborati da un'équipe multiprofessionale, volti a uno sviluppo equilibrato della persona e nei confronti della sua famiglia D. È l'operatore sociale che progetta, organizza, gestisce progetti e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo rivolti a persone in difficoltà	A
13	La prevenzione selettiva riguarda: A. Attività mirate che riguardano sottogruppi di individui (gruppi target) che appartengono a particolari segmenti di popolazione considerati a rischio di sviluppare problemi B. Interventi rivolti all'intera popolazione C. Iniziative rivolte unicamente ai professionisti della salute per aggiornarli sulle nuove linee guida terapeutiche D. Programmi pensati per individui che presentano già sintomi clinici conclamati	A
14	Qual è la differenza tra segreto professionale e privacy? A. Nessuna differenza, sono sinonimi B. Il segreto riguarda solo medici e avvocati C. La privacy riguarda dati personali, il segreto professionale riguarda informazioni confidenziali acquisite durante l'attività professionale D. La privacy è obbligatoria, il segreto è facoltativo	C
15	La legge 68/1999 disciplina principalmente: A. Il collocamento mirato delle persone con disabilità nel mondo del lavoro B. I diritti delle persone anziane C. Le politiche sanitarie pubbliche D. Il sostegno economico alle famiglie	A

16	In ambito sanitario, il termine "compliance" indica: A. Il grado di adesione del paziente al trattamento prescritto B. La capacità del paziente di diagnosticare autonomamente la propria malattia C. La soddisfazione generale del paziente verso i servizi D. La capacità del medico di convincere il paziente	A
17	Il metodo autobiografico è un metodo educativo utilizzato dall'educatore professionale. Chi è lo studioso che ha più contribuito alla sua diffusione? A. Andrea Canevaro B. Piero Bertolini C. Duccio Demetrio D. Carlo Sanpietro	C
18	L'Educatore Professionale a quale Ordine Professionale appartiene? A. FNOPI B. TSRM-PSTRP C. ANTOI D. OFI	B
19	Nell'area delle dipendenze la prevenzione universale si rivolge: A. Alla totalità della popolazione; è orientata principalmente verso aspetti preventivi generali attraverso raccomandazioni di base, tese a comunicare i rischi e i pericoli legati al gioco e al possibile sviluppo della dipendenza B. A gruppi specifici di popolazione ritenuti maggiormente vulnerabili rispetto ad altri sulla base dei fattori di rischio biologico, psicologico, sociale che si sa essere associati con l'uso di sostanze e la dipendenza da gioco C. A individui con problemi psicologici o comportamentali D. Solo coloro che hanno una dipendenza da gioco d'azzardo patologico	A
20	Il Serd NON si occupa di: A. Gioco d'Azzardo Patologico B. Dipendenze alimentari C. Tabagismo D. Alcoldipendenza	B
21	Cosa si intende per "Servizi a Bassa Soglia"? A. Servizi che richiedono requisiti complessi per accedervi B. Strutture ospedaliere specialistiche C. Servizi esclusivamente per utenti con bisogni estremamente gravi D. Servizi facilmente accessibili senza barriere burocratiche, economiche o sociali	D

22	Elencare le fasi del Problem Solving. Definire il problema Generare alternative Valutare e selezionare le alternative Implementare le soluzioni Valutazione 1 affermazione corretta 2 punti 2 affermazione corretta 3 punti 3 affermazione corretta 4 punti 4 affermazione corretta 5 punti 5 affermazione corretta 6 punti
23	Secondo il “Core Competence” dell’Educatore Professionale, mettere in ordine cronologico le seguenti funzioni di una Pianificazione dell’Intervento Educativo rivolto a comunità-gruppi: a. anamnesi; b. accoglienza; c. osservazione; d. follow up; e. identificazione delle necessità educative; f. progettazione, programmazione ed attuazione; 1:..b.... - 2:..a.... - 3:..c.... - 4:..e.... - 5:..f.... - 6:..d.... PUNTI 1 PER OGNI AFFERMAZIONE CORRETTA FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI
24	Elencare 4 sintomi del Disturbo Borderline secondo il DSM5 1. Sforzi disperati per evitare l’abbandono reale o percepito 2. Pattern di relazioni interpersonali instabili e intense 3. Alterazione dell’identità 4. Impulsività in almeno due aree potenzialmente dannose (Ad esempio: spese, sesso, abuso di sostanze, guida spericolata, abbuffate alimentari). 5. Comportamenti suicidari ricorrenti, gesti o minacce, o automutilazioni 6. Instabilità affettiva dovuta a marcata reattività dell’umore 7. Sentimenti cronici di vuoto 8. Rabbia intensa e inappropriata o difficoltà a controllarla 9. Ideazione paranoide transitoria correlata allo stress o sintomi dissociativi gravi 10. Dissociazione Emotiva 11. Depressione 12. Aggressività

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">13. Agiti auto lesivi14. Ansia15. Rapporto Simbiotico16. Manipolazione delle relazioni |
|--|---|

PUNTI 1.5 PER OGNI AFFERMAZIONE CORRETTA FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI

CORRETTORE PROVA SCRITTA C

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO
DI EDUCATORE PROFESSIONALE –
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO



Quesito		Riportare risposta corretta
1	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta riguardo lo sviluppo psicosociale degli adolescenti? A. Gli adolescenti hanno raggiunto completamente la capacità di pianificazione e controllo degli impulsi, simile agli adulti B. La ricerca dell'identità è un compito centrale dell'adolescenza secondo Erickson C. Gli adolescenti non hanno bisogno di regole né limiti perché sono naturalmente autonomi D. Durante l'adolescenza, le relazioni con i pari hanno poca influenza sul comportamento e sulle scelte	B
2	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) in regime di degenza necessita: A. Del certificato di un medico che ne attesti la necessità in quanto pericoloso B. Dei certificati di proposta e convalida di due medici che ne attestino la presenza di gravi alterazioni psichiche, il rifiuto del trattamento e l'impossibilità di attuare trattamenti extraospedalieri C. Del certificato del sindaco che attesti una pericolosità per sé o per gli altri D. Il consenso dei famigliari del paziente	B
3	Che cosa è un consultorio familiare? A. Un servizio che eroga prestazioni sanitarie e sociosanitarie attraverso un'equipe pluridisciplinare che garantisce una risposta integrata al bisogno complesso di minori, adolescenti e famiglie B. Un servizio che garantisce una risposta al bisogno economico di minori, adolescenti e famiglie C. Un servizio che eroga prestazioni ad utenti con problematiche di dipendenza D. Un servizio a cui ci si può rivolgere per l'inserimento lavorativo	A.
4	Cosa si intende per "new addiction"? A. Comportamenti compulsivi non legati a sostanze, che interferiscono con la vita quotidiana B. Dipendenze esclusivamente da sostanze chimiche C. Solo dipendenze da alcol e tabacco D. Problemi di alimentazione transitoria	A

5	In termini ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), un facilitatore è: A. Qualsiasi intervento psicologico B. Un elemento dell'ambiente che sostiene, aiuta o migliora il funzionamento della persona C. Una caratteristica biologica innata D. Un comportamento di evitamento	B
6	Il Piano di Zona è: A. Lo strumento di programmazione sociosanitaria in ambito ospedaliero B. Lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale C. Lo strumento di monitoraggio delle attività territoriali in ambito sanitario D. Lo strumento di valutazione delle attività territoriali in ambito sanitario	B
7	Quale principio guida l'istituto dell'amministrazione di sostegno? A. Sostituzione totale della persona nella gestione della propria vita B. Limitazione delle libertà personali per protezione C. Autodeterminazione della persona, volto a tutelare le persone fragili con il minor limite possibile alla loro capacità di agire D. Fornire solo sostegno economico	C
8	Quale è la legge che riordina e disciplina in materia sanitaria e che permette poi la definizione del Decreto Ministeriale dell'Educatore Professionale? A. Legge 104 del 1992 B. Legge 194 del 1978 C. Legge 502 del 1992 D. Legge 328 del 2000	C
9	L'educatore professionale fa parte delle figure di area: A. Tecnica B. Assistenziale C. Riabilitativa D. Diagnostica	C
10	L'acronimo SMART definisce le caratteristiche che un obiettivo deve avere, quale è l'estensione corretta dell'acronimo? A. Specifico, Misurabile, Attuabile, Rilevante, Temporaneo B. Semplice, Migliorabile, Attento, Rilevabile, Trasferibile C. Sanitario, Medico, Assistenziale, Riabilitativo, Trasferibile D. Sociale, Medico, Attuabile, Risolutivo, Territoriale	A

11	Il monitoraggio indiretto dell'igiene delle mani comprende la misurazione dei consumi di: A. Salviette di carta B. Prodotti a base alcoolica C. Sapone liquido D. Tutte le precedenti	D
12	Secondo l'art 1 del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale", l'educatore Professionale: A. È l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana B. È l'operatore sanitario che, in possesso del titolo abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi esclusivamente in ambito scolastico C. È l'operatore sanitario che, in possesso della laurea universitaria specialistica, attua specifici progetti socio educativi e riabilitanti, nell'ambito di progetti terapeutici elaborati da un'équipe multiprofessionale, volti a uno sviluppo equilibrato della persona e nei confronti della sua famiglia D. È l'operatore sociale che progetta, organizza, gestisce progetti e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo rivolti a persone in difficoltà	A
13	La prevenzione selettiva riguarda: A. Attività mirate che riguardano sottogruppi di individui (gruppi target) che appartengono a particolari segmenti di popolazione considerati a rischio di sviluppare problemi B. Interventi rivolti all'intera popolazione C. Iniziative rivolte unicamente ai professionisti della salute per aggiornarli sulle nuove linee guida terapeutiche D. Programmi pensati per individui che presentano già sintomi clinici conclamati	A
14	Qual è la differenza tra segreto professionale e privacy? A. Nessuna differenza, sono sinonimi B. Il segreto riguarda solo medici e avvocati C. La privacy riguarda dati personali, il segreto professionale riguarda informazioni confidenziali acquisite durante l'attività professionale D. La privacy è obbligatoria, il segreto è facoltativo	C

15	La legge 68/1999 disciplina principalmente: A. Il collocamento mirato delle persone con disabilità nel mondo del lavoro B. I diritti delle persone anziane C. Le politiche sanitarie pubbliche D. Il sostegno economico alle famiglie	A
16	In ambito sanitario, il termine "compliance" indica: A. Il grado di adesione del paziente al trattamento prescritto B. La capacità del paziente di diagnosticare autonomamente la propria malattia C. La soddisfazione generale del paziente verso i servizi D. La capacità del medico di convincere il paziente	A
17	Il metodo autobiografico è un metodo educativo utilizzato dall'educatore professionale. Chi è lo studioso che ha più contribuito alla sua diffusione? A. Andrea Canevaro B. Piero Bertolini C. Duccio Demetrio D. Carlo Sanpietro	C
18	L'Educatore Professionale appartiene all'Ordine professionale: A. FNOPI B. TSRM-PSTRP C. ANTOI D. OFI	B
19	Nell'area delle dipendenze la prevenzione universale si rivolge: A. Alla totalità della popolazione; è orientata principalmente verso aspetti preventivi generali attraverso raccomandazioni di base, tese a comunicare i rischi e i pericoli legati al gioco e al possibile sviluppo della dipendenza B. A gruppi specifici di popolazione ritenuti maggiormente vulnerabili rispetto ad altri sulla base dei fattori di rischio biologico, psicologico, sociale che si sa essere associati con l'uso di sostanze e la dipendenza da gioco C. A individui con problemi psicologici o comportamentali D. Solo coloro che hanno una dipendenza da gioco d'azzardo patologico	A
20	Il Serd NON si occupa di: A. Gioco d'Azzardo Patologico B. Dipendenze alimentari C. Tabagismo D. Alcoldipendenza	B

21	Cosa si intende per “Servizi a Bassa Soglia”? A. Servizi che richiedono requisiti complessi per accedervi B. Strutture ospedaliere specialistiche C. Servizi esclusivamente per utenti con bisogni estremamente gravi D. Servizi facilmente accessibili senza barriere burocratiche, economiche o sociali	D
22	Elencare le fasi principali della programmazione di un intervento educativo. analisi situazione di partenza (osservazione, rilevamento bisogni – difficoltà - capacità residue) / definizione finalità e obiettivi specifici / scelta di metodi, contenuti, attività, tempi (chi fa che cosa, come, quando) / valutazione dei risultati e del processo PUNTI 2 PER OGNI AFFERMAZIONE CORRETTA FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI	
23	Secondo il “Core Competence” dell’Educatore Professionale, mettere in ordine cronologico le seguenti funzioni di una Pianificazione dell’Intervento Educativo rivolto a comunità-gruppi: a. anamnesi; b. accoglienza; c. osservazione; d. follow up; e. identificazione delle necessità educative; f. progettazione, programmazione ed attuazione; 1...b.... - 2...a..... - 3....c..... - 4....e.... - 5...f.... - 6...d.... PUNTI 1 PER OGNI AFFERMAZIONE CORRETTA FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI	
24	Elencare 4 sintomi del Disturbo Borderline secondo il DSM5 1. Sforzi disperati per evitare l’abbandono reale o percepito 2. Pattern di relazioni interpersonali instabili e intense 3. Alterazione dell’identità 4. Impulsività in almeno due aree potenzialmente dannose (Ad esempio: spese, sesso, abuso di sostanze, guida spericolata, abbuffate alimentari). 5. Comportamenti suicidari ricorrenti, gesti o minacce, o automutilazioni 6. Instabilità affettiva dovuta a marcata reattività dell’umore 7. Sentimenti cronici di vuoto 8. Rabbia intensa e inappropriata o difficoltà a controllarla 9. Ideazione paranoide transitoria correlata allo stress o sintomi dissociativi gravi 10. Dissociazione Emotiva 11. Depressione	



- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">12. Aggressività13. Agiti auto lesivi14. Ansia15. Rapporto Simbiotico16. Manipolazione delle relazioni |
|--|--|

PUNTI 1.5 PER OGNI AFFERMAZIONE CORRETTA FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI

PROVA ORALE A

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO

QUESITO

Il candidato descriva le caratteristiche principali della progettazione educativa

INGLESE: RESTITUIRE IL SIGNIFICATO DELLA SEGUENTE FRASE

The professional educator works in residential rehabilitation, socio-educational or social-health structures with a residential or semi-residential format, in day-care services

INFORMATICA

Cos'è un PDF?



PROVA ORALE B

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO

QUESITO

Il candidato descriva le principali competenze ed attività previste per il profilo dell'educatore professionale

INGLESE: RESTITUIRE IL SIGNIFICATO DELLA SEGUENTE FRASE

The analysis identified three profiles of educators (A, B, C) based on self-assessed ethical and cultural competence

INFORMATICA

Cosa vuol dire “fare il backup”?



PROVA ORALE C

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO

QUESITO

il candidato descriva le principali caratteristiche dei progetti socio-occupazionali

INGLESE: RESTITUIRE IL SIGNIFICATO DELLA SEGUENTE FRASE

Educators in the social and health care fields, including rehabilitation, must possess strong competence in both their professional field and pedagogy

INFORMATICA

Che cosa si intende con il termine PEC?

